



COMUNE DI VILLASIMIUS
PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA

DEL CONSIGLIO COMUNALE.

==.==.==.==.==.==.==.

N. 040

OGGETTO: Approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2007.

=====

L'anno **DUEMILAOTTO** del mese di **LUGLIO** il giorno **TRENTUNO** alle ore **18,55** in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SANNA SALVATORE	X		MARCI MARCELLA	X	
VARGIOLU EFISIO	X		UTZERI ROBERTO	X	
PIRISI GIOVANNINA	X		CADONI LUISELLA	X	
FARCI RENATO	X		CADONI VINCENZO	X	
MASSA FABRIZIO	X		DESSI' GIANLUCA	X	
SECCI GIOVANNA	X		MELONI ALDO	X	
GAGLIARDO GIUSEPPE	X				

Presenti n. **13**

Assenti n. **00**

Assiste la seduta il Segretario Supplente *Dott.ssa Sumas Chiarella Maria*

Il Sindaco Sig. Sanna Salvatore assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione che, dotata di pareri, di seguito si riporta:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2007.

Vista la deliberazione n.105 del 11/07/08 con la quale la Giunta Municipale ha provveduto ad approvare lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio 2007 e del Conto dell'Economo;

Vista la situazione del Patrimonio dell'Ente;

Viste le risultanze del rendiconto riportate nei prospetti allegati alla presente;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

PROPONE

- 1) Di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio 2007, reso dal tesoriere Banco di Sardegna, nelle risultanze finali di cui agli allegati quadri riassuntivi delle entrate e delle spese che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, unitamente ai prospetti riassuntivi della gestione finanziaria e di cassa ed agli elenchi dei maggiori residui attivi accertati e dei residui attivi e passivi eliminati.
- 2) Di approvare il conto reso dall'Economo ai sensi dell'art.233 del D.L.vo 267/00.
- 3) Di approvare contestualmente il conto patrimoniale ed il conto economico al 31/12/2007;
- 4) Di dare atto che l'esercizio 2007 si è chiuso con un risultato contabile di amministrazione positivo pari a € 1.265.049,70, dicui:
 - A € 280.000,00 vincolato per espropri parcheggi Via Capitano Gatta
 - B € 985.049,70 non vincolato;

Di dare atto che prudenzialmente una quota di avanzo non vincolato pari a € 448.049,70 viene accantonata per far fronte ad eventuali dubbie esigibilità future;

- 5) Di destinare una quota di avanzo non vincolato pari a € 450.000,00 alla costruzione del nuovo edificio scolastico e una quota pari a € 87.000,00 ad altre spese di investimento;
- 6) Di provvedere con successivo atto deliberativo ad apportare le relative variazioni al bilancio per l'applicazione della quota di avanzo di cui al punto 4 lettere A e B;
- 7) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs267/2000.

/*****/

Il Presidente passa la parola al Revisore che illustra il contenuto del rendiconto esponendone i punti salienti ed i passaggi più importanti, tenuto conto che copia della documentazione è stata regolarmente consegnata nei termini di legge ai consiglieri.

Si apre la discussione

Interviene il consigliere Vincenzo Cadoni per dichiarazione di voto.

Sottolinea due aspetti. Il primo relativo agli oltre 4.500.000 euro inerenti il lodo arbitrale con la SARMAR, informa il Consiglio che chiederà chiarimenti agli uffici in merito alla risposta della Corte dei Conti sulle osservazioni da lui fatte contestualmente alla deliberazione riguardante il lodo arbitrale di cui trattasi. Chiede peraltro se il suo intervento, trascritto integralmente ed allegato alla deliberazione di cui sopra, sia stato effettivamente inviato alla Corte dei Conti.

Il secondo aspetto è relativo alla realizzazione delle Scuole.

Precisa di avere delle perplessità in merito alla procedura per l'assegnazione dell'incarico di progettazione.

Dichiara che il proprio voto sul punto all'ordine del giorno è di astensione.

Il Presidente ritiene di dover intervenire su alcuni problemi determinanti dall'intervento del Consigliere Cadoni, che se non precisati potrebbero essere interpretati come un implicito atto d'accusa nei confronti degli uffici.

Precisa che tutti gli atti citati dal consigliere Cadoni sono stati trasmessi alla Corte dei Conti compresa la trascrizione integrale dell'intervento del consigliere, elenca i documenti spediti e le date di spedizione. La Corte dei Conti, ad oggi, non ha avuto niente da eccepire, pertanto si può ragionevolmente pensare che la procedura sia stata ritenuta corretta sia dal punto di vista amministrativo che contabile. Sottolinea inoltre che le spese sostenute a seguito del lodo arbitrale con la SARMAR, nonché tutte le azioni amministrative e legali poste in essere sono mirate al riconoscimento al Comune della proprietà del Centro Commerciale del Porto. Ricorda inoltre che a seguito dell'incarico affidato all'avv. Schirò per la citazione in giudizio della Agenzia del Demanio che pretende di ascrivere tutti gli immobili del Porto alla proprietà dello Stato, è pervenuta la comunicazione con la quale il Direttore Generale del Ministero dei Trasporti riferisce che l'opera in questione risulta trasferita alla Regione Sardegna con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 in data 3 ottobre 2002. Per sei anni dal 2002 ad oggi lo Stato Italiano attraverso la Capitaneria di Porto ha continuato a rivendicare erroneamente la titolarità del bene e la Regione Sardegna si è totalmente disinteressata alla gestione del patrimonio di cui era titolare.

Naturalmente la rivendicazione della proprietà dell'intero Centro Commerciale fatta attraverso la citazione di cui sopra nei confronti dello Stato, sarà riproposta nei confronti della Regione Sardegna.

Riguardo poi alle perplessità palesate dal consigliere Vincenzo Cadoni in relazione alla procedura per la realizzazione della Scuola, il Presidente ripercorre tutto l'iter seguito per l'assegnazione dell'incarico di progettazione, esperito con gara a livello europeo così come previsto dalla normativa vigente. Riferisce anche in merito ai ricorsi proposti dalle ditte partecipanti alla gara. Queste diatribe tra le diverse ditte partecipanti hanno determinato il rallentamento dell'avvio dei lavori dell'opera.

Naturalmente il mutuo che si prevedeva di accendere, a seguito di questi rallentamenti, è stato estinto e quindi espunto dal bilancio. Nel momento in cui il progetto sarà pronto si andrà ad accendere il mutuo necessario.

Si prevede che entro il mese di gennaio 2009 si potrà chiuderla gara d'appalto per la realizzazione dei lavori.

Interviene il consigliere Luisella Cadoni che dichiara il voto di astensione del suo gruppo, nonostante il revisore abbia illustrato un quadro alquanto positivo dell'esercizio 2007. Ritiene che in bilancio continuano ad essere iscritte ingenti somme per liti. Altra nota dolente, a detta del consigliere Luisella Cadoni riguarda i dividendi che la Marina di Villasimius versa al Comune, che sono ritenuti esigui rispetto al giro d'affari della Società.

Interviene l'assessore Massa il quale ricorda che all'atto della seduta consiliare relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento alla SARMAR della somma di 4.500.000 euro dovuti a seguito del lodo arbitrale per i lavori del Porto, aveva chiesto che l'Amministrazione si attivasse per verificare eventuali responsabilità da parete dei tecnici o di chiunque altro. Ribadisce la necessità di procedere a tale verifica ed a perseguire eventuali responsabilità rilevate.

Si passa alla votazione, in forma palese, che da il seguente risultato.

Il Presidente non partecipa alla votazione.

votanti 12

Favorevoli 8

Astenuti 4 (Cadoni Vincenzo – Cadoni Luisella – Meloni Aldo e Dessì Gianluca)

Con separata votazione palese si passa quindi alla votazione per l'immediata esecutività della deliberazione, che da il seguente risultato.

Votanti 12

Favorevoli 9

Astenuti 3 (Cadoni Luisella – Meloni Aldo e Dessì Gianluca)

IL CONSIGLIO

Vista e valutata la succitata proposta di deliberazione;
Uditi gli interventi sopra riportati;
Ritenuto di dover provvedere in merito;
Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti;
Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;
Visti i risultati delle votazioni;
Con 8 voti favorevoli e 4 astenuti (Cadoni Vincenzo –Cadoni Luisella – Meloni Aldo e Dessì Gianluca)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione nel testo sopra citato;

Di rendere immediatamente esecutivo il presente atto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 13.12.1994, n. 38 e successive modificazioni.

0=0*-*0*-*0*-*0*-*0=0